

Un grande figlio della nostra terra

PERICLE FAZZINI / LO SCULTORE DEL VENTO

La definizione è di Ungaretti del quale l'artista piceno eseguì un magistrale ritratto a 23 anni.

L'artista ritorna spesso nella sua Grottammare.

di Chronos

Pericle Fazzini nasce a Grottammare il 4 maggio 1913. Dal padre, falegname ed intagliatore, impara a lavorare il legno. A sedici anni si trasferisce a Roma per frequentare la scuola libera di disegno. Nella capitale, come egli stesso confessa, ha la fortuna di frequentare subito un pittore importante come Fiorenzo Tomea e, attraverso questi,



pittori altrettanto notevoli come Renato Birolli e Attanasio Soldati, che trascorreranno con lui qualche estate a Grottammare. A diciotto anni vince il

concorso bandito a Catania per un monumento in memoria del Cardinale Dusmet, ma quando la Commissione giudicatrice apprende la sua giovanissima età, non gli consente di realizzarlo. La sua prima mostra personale è del 1932: espone a Roma insieme ad Alberto Ziveri. Nel 1934 espone a Parigi, insieme a Despiou, Bonnard e Dunoyer de Segonzag, invitato dalla principessa Gaetani di Bassiano: accanto a questi mostri sacri dell'arte europea del tempo, il giovanissimo scultore piceno non sfigura affatto, anzi riscuote un successo caloroso.

Da questo momento, il «curriculum» di Fazzini è segnato, più che dalle mostre cui partecipa, dalle opere che realizza, ciascuna delle quali, si può dire, caratterizzano un periodo della sua vita, ma non in senso ciclico come il trascorrere delle stagioni, perché l'arte

plastica di Fazzini è rappresa in un'unica lunga stagione artistica, che ancora

felicemente dura, dopo un breve periodo di oscuramento, di cui parleremo oltre.

Nel 1932 **Donna nella tempesta** e **Ritratto di Birolli**, nel 1933 **Figura che cammina**, nel 1935 **Danza e Tempesta**, nel 1936 **Ritratto di Ungaretti** (che definirà Fazzini «scultore del vento»), nel 1945-46 **Fucilato**, nel 1946-48 ancora **Figura che cammina**, nel 1947 **Sibilla** (un

bronzo, ora al Museo d'arte moderna di New York), in questo stesso anno **Busto d'uomo** (ora a Tokio), nel 1955-57 **Ragazzo che pensa**, nel 1960 **Colloquio**



Ritratto di Ungaretti - Bronzo - 1936



Fucilato - Bronzo - 1945/46